

Porti

Ravenna
24 Aprile 2022

Il sindacato di polizia protesta: "L'ufficio di Frontiera del porto senza personale"

Situazione più pesante con la ripartenza delle crociere



24 Aprile 2022 - Ravenna - Il sindacato di polizia Siulp scende in campo per denunciare la carenza di personale presso l'ufficio di Frontiera del porto di Ravenna e, malgrado le Autorità Provinciali, responsabili dell'Ordine e della Sicurezza Pubblica, si siano a più riprese fatte carico di segnalare tali carenze al Superiore Dipartimento, a oggi "nulla è stato fatto".

A pochi giorni dalla ripresa della partenza delle crociere dal porto turistico di Porto Corsini la gestione delle procedure di controllo di frontiera "saranno svolte dal poco personale presente nell'ufficio di Polizia dipendente dalla Questura" dice Herrol Benedetti.

Il Questore, senza aver ricevuto alcun rinforzo dovrà far fronte a tale impegno, sottraendo personale ad altri servizi, e questo malgrado l'organico della Questura e dei Commissariati "sia già all'osso".

Con scarsissime unità si dovranno fronteggiare le emergenze giornaliere che al momento appaiono del tutto imprevedibili anche vista la prossimità del conflitto ucraino - russo.

Ancora una volta il Dipartimento della P.S. non ha preso una netta posizione lasciando tutto il carico di questo impegno sulle spalle dei colleghi ravennati.

"Chiediamo alla nostra segreteria nazionale di farsi carico di questa situazione, e al contempo ci rivolgiamo alla politica locale e nazionale affinché si possa valutare e ragionare su una soluzione rapida e costruttiva, per aiutare i colleghi che dovranno effettuare il servizio di cui alla presente a maggior tutela e sicurezza dei turisti che dovranno imbarcarsi o sbarcare dal nostro scalo portuale".